



PAGINE IN LIBERTA'

Notiziario Bimestrale dell'Associazione Vercellese Giovani Invalidi e Amici di Trino – Direttore: Marina Boido –
Vicedirettore: Emanuela Locatelli – Collaboratori: Gianluca Milesi e Paola Berzano _ Telefono: 0161/805428
Email: marina.avgiatrino@email.it
Pubblicazione realizzata con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Vercelli
Anno 17 Numero 2 Giugno 2012

La foresta dei
Sempreverdi diritti

24 TRIN

Le missioni a Trino

Giornata Internazionale
dei bambini

Concerto della banda

Pedalando Insieme

Trino Model 2012





La Foresta dei sempreverdi diritti *Marina Boido*

Giovedì 10 maggio, al salone del libro di Torino, è stato presentato l'ultimo libro di Meco Traversa e Melissa Martinotti dal titolo "La foresta dei sempreverdi diritti", in collaborazione con l'Associazione "Librarte" di Trino, il "Lions Club" di Santhià e la provincia di Vercelli, il volume è edito da Mercurio. Il testo intende celebrare i vent'anni dalla ratifica della Legge sui Diritti dei Bambini. A differenza dei precedenti testi, dedicati a esperienze con i bambini, questa volta si tratta di una fiaba ambientata nel Regno di Nolandia. Abbiamo rivolto alcune domande all'autore.

Com'è stata la sua esperienza al Salone del Libro?
Faticosa ma molto interessante e coinvolgente. Ho presentato "La foresta dei sempreverdi diritti" davanti ad un discreto numero di adulti e esperti del settore ma in presenza di 25 bambini di 4° elementare e di tanti astanti. Nei giorni di venerdì, sabato e domenica, presso lo stand della Mercurio, editrice del libro, avevamo allestito il Sacro Pozzo, dove i bambini hanno scritto le loro idee.

Che cosa l'ha spinto a scrivere questo libro?

Il mio interesse per il mondo delle fiabe, l'attenzione verso i temi dell'ascolto all'infanzia, ai bisogni e ai diritti dei bambini.

E' stato difficile scrivere questo testo?

No, al contrario è stato facile e divertente. Io e Melissa Martinotti la coautrice, lo abbiamo realizzato in circa otto mesi.

Qualcun altro ha collaborato con lei alla stesura del libro?

Micaela Ordine e Lia Ferrero. La prima, presidente di Librarte ha seguito tutto il lavoro di supervisione e ha realizzato l'abstract . La seconda ha scritto la prefazione rivolta ai lettori adulti.

A vent'anni dalla Legge dei Diritti dei Bambini, cosa è cambiato?

Constato che nei paesi emergenti, del terzo e quarto Mondo è cambiato poco. Da noi, occidente sviluppato e Italia, latita ancora l'attenzione alle difficoltà, la prevenzione, il tempo affettivo, l'idea di educazione verde creativa. Di questi temi ho già parlato nel mio precedente volume "Bambini al verde".



24 TRIN

A cura della Redazione

Il 19 e 20 maggio si è tenuta, presso l'oratorio salesiano, la sesta edizione del 24 Trin.

Come di consueto l'Avgia ha ricevuto e accettato con piacere l'invito al pranzo di domenica, preparato dagli abruzzesi.

Sabato si è aperto l'evento con il torneo calcistico durato sino a tarda sera e proseguito la domenica. Domenica mattina Padre Francesco, missionario oblato, ha celebrato la S. Messa alle 11:30 nel cortile dell'oratorio a chiusura delle missioni e apertura del 24 Trin.

Dopo pranzo sono intervenuti tre medici dell'hospice e i vigili del fuoco ai quali è stato devoluto il ricavato dell'evento.

I medici hanno spiegato cos'è l'hospice, un luogo di cura e assistenza in appoggio ai reparti oncologici per malati terminali, sostenuto da medici volontari. Il pubblico era molto interessato e ha posto diverse domande a cui i medici hanno risposto in modo esauriente.

Nel pomeriggio ci si è spostati nel Teatro Orsa dove si sono svolti diversi spettacoli di danza eseguiti da bimbi e ragazzi di ogni età.

Due belle giornate a cui la popolazione aderisce sempre con entusiasmo.

LE MISSIONI A TRINO

Dal 5 al 20 maggio a Trino si sono svolte le “Missioni” ad opera dei Padri Oblati di Maria Immacolata.

La 1° settimana ha visto, di giorno il passaggio casa per casa dei missionari e di sera i centri di ascolto nelle diverse zone del paese. Per i giovani, sempre la sera, si sono svolti diversi incontri e due focus aventi come tema la sessualità e fede e scienza. Durante la seconda settimana c'è stata la visita alle scuole, alle associazioni, all'Ipab, ai malati e, tutte le sere, funzioni in chiesa parrocchiale con temi diversi ogni giorno.

La popolazione ha risposto bene all'invito dei missionari e anche noi dell'Avgia siamo stati contenti della loro visita.

Sono venuti a trovarci Andrea, un giovane missionario laico, e Damian un Padre rumeno. Andrea ci ha parlato della sua giovane vita provata da lutti famigliari che lo hanno, in un primo momento portato alla deriva. In seguito però, quando per lui nulla aveva più senso, incontra Gesù nel suo cuore grazie all'aiuto di un missionario. Da quel momento inizia un cammino di amore e ricerca di Gesù che lo arricchisce giorno dopo giorno e, anche se al momento non sa ancora qual'è la sua vocazione, è felice, si sente amato e ama a sua volta.

SCUOLA E VOLONTARIATO

Scuola & Volontariato è un progetto attivo da quindici anni e coinvolge ogni anno tutte le scuole superiori cittadine e l'Alberghiero di Trino.

Si tratta di una libera scelta degli studenti che aderiscono, previa autorizzazione dei genitori. Le attività non si svolgono durante l'orario scolastico, ma nel tempo libero. Dopo incontri orientativi ogni ragazzo sceglie l'ambito in cui vuole operare e vi dedica due ore la settimana.

In questo modo si formano i ragazzi alla solidarietà, all'apertura verso il prossimo e anche a ridimensionare i piccoli drammi degli adolescenti che, vedendo chi soffre realmente, capiscono di essere fortunati. Inoltre c'è l'aspetto dell'educazione alla cittadinanza, per comprendere quali sono i bisogni della comunità e dare un contributo diretto per dare risposte concrete.

L'attività inizia a novembre e si chiude a maggio con la fine dell'anno scolastico.

I volontari prestano servizio in case di riposo, scuole per l'infanzia ed elementari, associazioni come l'Anffas, biblioteca, il canile, solo per citarne alcuni.

L'adesione è in costante aumento, quest'anno sono circa 300 i ragazzi fra tutte le scuole interessate.

Una decina d'anni fa anche presso di noi sono venuti quattro ragazzi ad animarci nelle nostre attività .

I vantaggi sono reciproci, infatti gli studenti rafforzano l'attenzione, l'interesse e reagiscono meglio ai disagi dell'età. Il dare un piccolo ma concreto contributo alla società li fa crescere molto e regala loro autostima e predisposizione ai rapporti umani.

Il 4 giugno di ogni anno si celebra la **Giornata Internazionale dei Bambini Innocenti vittime di aggressioni**. Poiché la giornata è passata quasi inosservata, i mass media non ne hanno infatti dato risalto, abbiamo pensato di parlarne all'Avgia e di documentarci. La Giornata Internazionale è stata decisa dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite che, nell'agosto 1982, "sconvolta dal grande numero di bambini Palestinesi e Libanesi innocenti vittime degli atti di aggressione" ha deciso di istituire una giornata dedicata alla riflessione e al ricordo delle violenze fisiche e psicologiche di cui sono vittime i bambini in qualsiasi parte del mondo e a qualunque strato sociale essi appartengano.

Il fine di tale evento è quello di lavorare per radicare nella cultura e mentalità di ogni singolo individuo della comunità l'importanza dei temi dell'infanzia e il rispetto per quella che è una risorsa per il futuro del pianeta e un bene da proteggere, al di là di ogni interesse e calcolo di potere. I minori vittime di abusi sono purtroppo una realtà con cui ogni nazione deve fare i conti, da quelle industrializzate ai Paesi in via di sviluppo. Le forme di violenza variano dai maltrattamenti corporali alle violenze psicologiche, che lasciano gravi vuoti nella vita dei più piccoli. Abusi sessuali, lavoro minorile, torture, punizioni corporali, omicidio, mutilazioni genitali, bullismo maltrattamenti verbali, sono tante forme sotto cui si celano i soprusi, così come disparate sono anche le fonti dalle quali provengono. Si stima che ogni anno circa 275 milioni di bambini siano spettatori involontari di scene di violenza domestica tra le mura della propria casa.

Ciò provoca un forte disagio psichico nel minore, che può portare a conseguenze molto gravi e durature.

Gli abusi perpetrati da adulti componenti del nucleo familiare di appartenenza del bambino rappresentano una grande parte dei soprusi. Secondo recenti studi nei Paesi industrializzati sarebbero circa 36 % delle donne e il 26 % degli uomini a dichiarare di aver subito in passato angherie di origine sessuale. A queste cifre si devono aggiungere tutti quei piccoli le cui sofferenze rimarranno per sempre taciute e nascoste nei meandri più reconditi della coscienza. Nelle nazioni in via di sviluppo, invece, spesso permangono pratiche e rituali privi di ogni validità scientifica e dannosi per chi li subisce. Si tratta di mutilazioni genitali, fasciature immobilizzanti, violenti riti di iniziazione o, ancora, matrimoni precoci e lavori forzati. Queste realtà sono, purtroppo, tuttora esistenti e i bambini coinvolti sono milioni. Le cifre dei lavori forzati a danno dei minori, per esempio, sono spaventose: si stima, infatti, che siano circa 5 milioni le vittime di attività lavorative coatte. Mentre ammonterebbero a quasi 2 milioni i piccoli coinvolti nel giro della pornografia in molte aree del globo.

Sebbene vi siano zone in cui determinate problematiche sono più accentuate di altre, ogni nazione deve fare i conti con vittime innocenti, spesso invisibili, della violenza e dei maltrattamenti di adulti, i cui disagi prendono vita e si manifestano tramite soprusi nei confronti di vittime indifese. A ciò vanno aggiunti i milioni di piccoli spettatori impotenti di guerre, massacri e genocidi, le cui cicatrici li segneranno per tutta la vita. La Giornata Internazionale vuole essere un'occasione per ricordare il dovere di ogni adulto di garantire ai minori il diritto a una vita serena e protetta da qualsiasi forma di angheria, e un incentivo a combattere per migliorare la vita di milioni di bambini in ogni area del globo .

CONCERTO DELLA BANDA

Marina Boido

Sabato 2 giugno, nella cornice del Palazzo Paleologo di Trino, angolo immerso nel verde con la luna piena che faceva capolino dalle nuvole, nel chiostro del castello si è svolto il concerto della banda cittadina in occasione della Festa della Repubblica. Dopo l'esecuzione dell'Inno di Mameli è stato chiesto un minuto di silenzio per le vittime del terremoto in Emilia. Il concerto è iniziato con l'*Italiana in Algeri* di Rossini, a seguire un brano di Telemann, suonato con sicurezza da Marcello Trincherò allievo di Alberto Mandarini. Al termine dell'esecuzione il Direttore ha fatto salire Marcello sul podio per ricevere gli applausi del pubblico, (lo avrei scritto anche senza la raccomandazione della sua mamma). A seguire un brano di Ennio Morricone *C'era una volta in America*, dedicato da Giuseppe Fracassi, vicedirettore della banda ai ragazzi dell'AVGIA "Con i quali condividiamo la sede". Un brano molto bello e commovente. Non poteva mancare un tributo a Lucio Dalla, con una delle sue più belle canzoni, *Caruso*. Al termine del concerto sono stati dedicati alcuni brani di jazz a un membro della banda recentemente scomparso.



PEDALANDO INSIEME

Domenica 10 giugno, si è tenuta la dodicesima edizione di “Pedalando Insieme” a cura di Fidas, Aido, Pat e Pro loco di Trino. Il percorso, lungo 22 km, partiva da Trino, proseguiva per Fontanetto, Palazzolo e terminava a Trino.

All’arrivo Ignazio ha assistito alla premiazione dei primi arrivati e all’ estrazione di una bicicletta.

Presso la sede della Pat i partecipanti e i simpatizzanti si sono ritrovati per il pranzo.

Terminato il pranzo si è svolta l’ estrazione dei biglietti della lotteria con diversi premi in palio e le nostre signore hanno vinto un trattamento di bellezza.

Il ricavato della manifestazione è stato devoluto a favore di Pat e San Francesco.



TRINO MODEL 2012

Nelle giornate 1-2-3 giugno è giunto alla seconda edizione TRINO Model 2012, grazie al supporto dell'Istituto Salesiano e al patrocinio del comune di Trino e della provincia di Vercelli. Si è trattato di una manifestazione a carattere europeo, erano presenti infatti anche modellisti francesi, e l'esposizione è stata di notevoli dimensioni: Istituto Salesiano, due saloni di oltre 30m per 12m, quattro sale da 10m per 5m, un porticato coperto e chiuso da vetrate (30m per 4m), un campo sportivo per manifestazioni dinamiche, una grande palestra, una struttura tutto vetro da 41m per 14m ed una grande sala messa a disposizione dalla città di Trino.

Il visitatore entrando nei vari padiglioni, ha avuto l'occasione di immergersi nel passato grazie alle grandi collezioni che testimoniano la nostra storia e ha potuto ritornare bambino ammirando i vecchi giocattoli, le stupende bambole della nonna, le fedeli riproduzioni di auto, aerei, elicotteri e navi.

Nel percorso espositivo si sono potuti ammirare i grandi plastici ferroviari francesi e italiani (plastici di notevoli grandezze 30/40 metri ed oltre), i diorami militari e civili e magnifiche riproduzioni di costruzioni, castelli, chiese, ecc.

Si è tenuta anche la "battaglia navale" in una grande piscina con navi di oltre 3 metri di lunghezza, prove di navigazione della Bismark, navigazione del transatlantico Normandie e la corsa di auto Slot. .

Nel salone del mare è stato allestito un tavolo per quattro persone con il menù e le stoviglie del famoso transatlantico italiano REX, detentore del nastro azzurro conquistato nel

1936 per la più veloce traversata atlantica, lo stesso REX nel 1936 portò dall'Italia a New York, all'esposizione americana, il primo treno italiano ad alta velocità ETR 200, convoglio attualmente in funzione per attività turistiche.

Non è mancato il Vapore Vivo a cura del gruppo Feralp del museo ferroviario di Bussoleno e associazioni di Truck (camion in miniatura) che hanno dato vita a spettacolosi percorsi accidentati. Dall'aeroporto di Caselle è arrivato anche il favoloso simulatore di volo, molte persone ne hanno approfittato per pilotare un'aereo sedendosi su sedili veri e usando comandi reali

La manifestazione è stata giudicata una delle più belle d'ITALIA.

BARZELLETTTE

Campionati di Calcio:

La passione del pallone ha contagiato anche il mondo dell'aldilà. Satana telefona a San Pietro per proporgli un incontro di calcio, Inferno contro Paradiso.

“D'accordo - risponde S. Pietro -, ma vinceremo noi perché abbiamo tutti i migliori giocatori”.

“ Ti illudi- ribatte Satana - noi abbiamo tutti gli arbitri”.